



Ancona, \_\_\_\_\_

Ministero  
per i beni e le attività culturali

Ab Comune di ACQUASANTA TERME (AP)  
PEC: [comune.acquasantaterme@anutel.it](mailto:comune.acquasantaterme@anutel.it)

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,

BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Risposta al foglio del 03/02/20 n. 1628

Prot. Sabap del 05/02/2020 n. 02335

**OGGETTO: ACQUASANTA TERME (AP) – immobile in via del Bagno, n. 29**

Catastralmente distinto al N.C.U.E. al Foglio n. 59 particelle n. 75

**Demolizione e Ricostruzione fabbricato residenziale esistente danneggiato dal sisma**

**Quadro normativo di riferimento:** norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. 14/06/1971 e art. 142 comma 1 lettera c)

**Parere autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio e D.P.R. 31/2017.**

Vs Rif.: Pratica edilizia n. 01/2020

**Trasmissione parere.**

**Richiedente: Addazi Emidio**

**Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi**

**Referente tutela archeologica: dott.ssa Paola Mazzieri**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 24/02/2020 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 25/02/2020 al n. 03912, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente in: demolizione e ricostruzione di un edificio in ambito urbano collegato a schiera con altri edifici ai lati, l'immobile è due piani fuori terra, e due seminterrati, solo la facciata principale è intonacata. La ricostruzione prevede che venga intonacato anche il lato posteriore attualmente con muratura disomogenea in pietrame locale.

Considerato che l'area, su cui insiste l'opera prevista è in zona centro storico su terrazzamento;

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. giusto il D.M. del 14/06/1971 nel suo enunciato contiene le seguenti motivazioni a sostegno della tutela: "...il territorio del Comune di Acquasanta Terme ha notevole interesse pubblico per il rilevante valore paesaggistico costituito dalla suggestiva Vallata del Tronto dai Monti di Macera della Morte, Monte Calvo, Monte Cerasa ed altri - determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località..";

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

Considerato che, allegata alla predetta documentazione, la relazione redatta dal Responsabile di codesta Amministrazione contiene l'espletamento della verifica di conformità del progetto in esame con le finalità del provvedimento di dichiarazione dell'interesse pubblico e con quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.);



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: [mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sabap-mar@beniculturali.it](mailto:sabap-mar@beniculturali.it)

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza,

### ESPRIME

ai sensi di quanto disposto dall'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.i., **parere favorevole** in relazione all'esecuzione dell'intervento di demolizione e ricostruzione del fabbricato individuato come unità strutturale, che a seguito del sisma del 24/08/2016 e seguenti ha riportato un livello di danno grave (L4). Tuttavia al fine di migliorare la sua compatibilità con l'interesse pubblico paesaggistico tutelato, si richiede che il progetto vengano rispettate le seguenti prescrizioni esecutive:

- la tinteggiatura di colore giallo pastello indicata nella relazione paesaggistica, andrà rivista orientandosi verso un colore tenue nella gamma delle terre, che si armonizzi con i due edifici limitrofi di cui uno con pietra a faccia vista;
- saranno da evitare i cantonali con finti motivi a pietra;
- gronde e pluviali siano in rame;
- i pannelli fotovoltaici previsti sulla falda di copertura lato est (ingresso), vanno spostati sull'altra falda lato ovest per ragione di visuale nel centro storico, dovranno essere posati complanari con la falda di copertura, essere del tipo non riflettente con la struttura di supporto brunita per mimetizzarsi con il tetto.
- Il manto di copertura dovrà essere in coppi di recupero, con eventualmente sottocoppo nuovo;
- I camini potranno essere con canna fumaria e comignolo metallici in rame, la canna fumaria potrà essere rivestita e poi tinteggiata;

Per quanto concerne lo specifico aspetto della tutela del patrimonio archeologico, espletata la verifica dei dati noti a questo Ufficio relativamente all'area interessata e presa visione degli elaborati di progetto allegati, si comunica che nulla osta all'avvio dei lavori.

Poiché tuttavia l'intervento ricade in prossimità del tracciato della Salaria antica e in un'area nota per diffuse segnalazioni archeologiche, al fine di svolgere al meglio le funzioni di tutela del patrimonio archeologico, si richiede che la Direzione Lavori comunichi a questo Ufficio la data di avvio di tutte le opere di movimentazione terra al di sotto delle quote già impegnate con un preavviso di 15 giorni e che prenda contemporaneamente contatto con il dott. Mirco Pasquini, in servizio presso questa Soprintendenza ([mirco.pasquini@beniculturali.it](mailto:mirco.pasquini@beniculturali.it), tel. 071 54996) e con il funzionario archeologo di zona dott.ssa Paola Mazzieri ([paola.mazzieri@beniculturali.it](mailto:paola.mazzieri@beniculturali.it)), al fine di concordare gli opportuni sopralluoghi.

Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90) e ci si riserva il diritto, in tale evenienza, di richiedere un'assistenza continua e di tipo professionale alle attività di movimento terra nonché (se necessario) modifiche o varianti al progetto. Restano salve, comunque, le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146, comma 11 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Restano salve, comunque, le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Marta Mazza



RB/PM

26/02/2020



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona - Tel. 0715029811

PEC: [mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sabap-mar@beniculturali.it](mailto:sabap-mar@beniculturali.it)



**OGGETTO:** richiesta di Autorizzazione Paesaggistica.- parere art. 146 comma 6 D.Leg.Vo  
22/01/2004, n. 42 e s.m.i.

**PROPOSTA DI RILASCIO**

PRATICA EDILIZIA n. 37/2020

DITTA: ADDAZI EMIDIO

LAVORI: **"DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDIFICIO danneggiato dal sisma"**

Acquasanta Terme li 03/02/2020

relazione n° **01/2020**.

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

(art. 146 comma 7 D.Leg.Vo 22/01/2004, n. 42.)

- Visto D.M. 14.6.1971 del Ministero della pubblica Istruzione in concerto con il Ministro per il turismo e Lo spettacolo ai sensi per la legge 1497/39 il quale vincolava l'intero comune con la seguente motivazione "...Il territorio del Comune di Acquasanta Terme ha notevole interesse pubblico per il rilevante valore paesaggistico costituito dalla suggestiva Vallata del Tronto dai Monti di Macera Della Morte, Monte Calvo, Monte Ceresa ed altri - determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località..."

- esaminata la richiesta di autorizzazione paesaggistica e gli elaborati grafici allegati alla pratica della ditta in oggetto indicata ricadente in area sottoposta alla tutela di cui all'art. 136 del D.Leg.vo 22 gennaio 2004, n. 42;
- accertata la compatibilità paesaggistica degli interventi proposti e la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica;
- Dato per verificato da altro ufficio competente la conformità delle opere alle norme edilizie, regolamento edilizio, PRG vigente ed altri vincoli e pareri.

**PROPONE PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE VENGA EVITATO IL RIVESTIMENTO IN PIETRA O ALTRO MATERIALE DEI CANTONALI.**

a che venga concessa la richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del decreto stesso per l'esecuzione dei lavori suindicati.

**Il presente parere è limitato soltanto all'aspetto paesaggistico.**

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Domenico Caucci

